



## ARGOMENTO.

**L**E Nozze di Cana in Gallilea celebrate furono con l'intervento di Giesù Christo Nostro Redentore, e Maria; perciò Divine: vi sono molti, che credono, che lo Sposo fosse S. Giouanni Evangelista; il di lui più frà i Discepoli amato; e sicome questo visse sempre, nel tempo di sua vita, candido, honestissimo; vi s'introduce, che à guisa di Christo, e Maria, e Madre, e Figlia, e Sposa purissima, ambidue Sposi abbracciassero il voto di vivere come tant'altri, si legge nell' historie, haver fatto, amici, amanti, e pure Sposi: si descrivono in questa compositione alcune delle fattezze, e bellezze del Sacratissimo Corpo di Giesù Christo, nato senza la colpa comune, autenticate per molti gravissimi Autori da una lettera, che Publio Lentulo scrisse al Senato Romano, mentre questo si ritrovava in quella Provincia, per negozio del medemo Senato: attribuendo il contenuto di tal lettera molti Autori ad' un tale Eutropio Greco, osservatore alle Concioni, che Christo doppo il Silenzio di trent'an-

trent' anni faceva : intanto egli convertì l' acqua in vino nelle sopradette Nozze ; dando Spirito all' onde ; e si desidera , che ad' imitatione di esso , quest' amara compositione sia con lo Spirito di chi legge , convertita in tanto miele ; augurandole longa salute , e vita felice.



GL'IN-